



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**  
CITTÀ DELLE CERAMICHE



SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 23/06/2020 AVENTE AD OGGETTO “ ART. 172 C. I LETT. C) D.L.VO 267/00 — VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA. ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE - AI SENSI DELLE LEGGI 18 APRILE 1962, N. 167, 22 OTTOBRE 1971, N. 865 E 05/08/78 N. 457 - CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ OD IN DIRITTO DI SUPERFICIE DETERMINAZIONE PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI AREA O DI FABBRICATO.”.

*IL REVISORE UNICO*

*Dott. Luigi Sorce*



**Comune di Santo Stefano di Camastra**

**Provincia di Messina**

**ORGANO DI REVISIONE**

Parere n. 11 del 27/06/2020

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di giugno, il dott. Luigi Sorce, revisore unico del Comune di Santo Stefano di Camastra nominato con delibera consiliare n. 12 del 13/03/2018, esprime il proprio parere in merito alla proposta di delibera di cui all' oggetto.

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 23/06/2020 avente ad oggetto "Art. 172 c. I lett. c) D.Lvo 267/00 – Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza. alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167. 22 ottobre 1971. n. 865 e 05/08/78 n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie determinazione prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.", ed i relativi allegati,

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo statuto ed il regolamento contabile dell'Ente;
- l'art. 172 c. I lett. c) del D.L.vo 267/2000, il quale prevede che con deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere



ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

**Esaminata la proposta di deliberazione nella quale l'ente da atto:**

- che nel territorio di questo Comune non vi sono aree, da destinarsi alla residenza, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, conseguentemente non si stabilisce il prezzo di cessione;
- che nel territorio di questo Comune vi sono immobili, destinati a residenza, censiti in Catasto Fabbricati al foglio di mappa no2 particella 2978 dal sub I al sub 18, realizzati ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 - che potranno essere ceduti in proprietà ma solamente agli inquilini a suo tempo assegnatari, in base al prezzo che verrà determinato secondo specifici parametri ministeriali. L'Ente pertanto non stabilisce il prezzo di cessione che verrà determinato secondo gli specifici parametri ministeriali in relazione ai valori di accatastamento;
- che nel territorio di questo Comune vi sono aree nell'ambito del Piano per gli Insedimenti Produttivi, ricadenti in zona urbanistica D da destinarsi alle attività produttive, che potranno essere cedute in diritto di superficie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457,
- che viene confermato il prezzo di cessione delle aree in diritto di superficie nell'ambito del Piano per gli Insedimenti Produttivi in € 61.93

**visti:**

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore arch. Francesco La Monica ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa che attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
- il parere favorevole del rag. Pietro Mazzeo in ordine alla regolarità contabile;



COMUNE DI  
**SANTO STEFANO  
DI CAMASTRA**

CITTÀ DELLE CERAMICHE

**Considerato** che questo provvedimento costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022;

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di deliberazione in premessa.

Santo Stefano di Camastra, lì 27/06/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi Sorce